

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

**INTEGRAZIONE ALLA
RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO
TITOLO IV, CAPO II, SEZIONE II, ART. 68, CO. 2**

in merito alla

**INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI
DEBITI DEL CONSUMATORE**

(Ordinanza del 24/05/2023)

TITOLO IV, CAPO II, SEZIONE II, ART. 67 e S.S.

formulata da Lo Piccolo Martino Claudio

Gestore Della Crisi: dott. Antonio Sardo

Termini Imerese, 06 giugno 2023

Indice

1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI.....	3
2. OGGETTO DELLA RELAZIONE.....	5
3. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	5
4. VERIFICA DEI DATI	5
5. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE.....	8
6. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE	12
7. GIUDIZIO FINALE SULLA VERIDICITÀ DEI DATI E SULLA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI	16
ELENCO ALLEGATI ALLA RELAZIONE.....	20

1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Antonio Sardo, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al n.1267 Sez. A per la Circoscrizione del Tribunale di Palermo e Termini Imerese, con studio in Termini Imerese alla via Piersanti Mattarella, n. 19; indirizzo PEC: antonio.sardo@pec.commercialistipa.it,

premesso che:

- con provvedimento del 08.06.2021 del Giudice dott.sa Giovanna Debernardi il sottoscritto è stato nominato professionista con i compiti dell'Organismo di Composizione della Crisi (O.C.C.) per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento ai sensi della L. 27 gennaio 2012, n.3, oggi art. 2, lett. t) del nuovo C.C.I.I., nel procedimento iscritto al n. 796/2021 del Ruolo Generale presentato da Lo Piccolo Martino Claudio, [REDACTED], C.F. [REDACTED], residente in Bisacchino (PA), [REDACTED], rappresentata e difesa dall'avv. Antonella Musso, C.F. [REDACTED], con studio in Chiusa Sclafani, Via Greco n.1,

- il debitore ha sottoposto allo scrivente la proposta **di Ristrutturazione Dei Debiti Del Consumatore, Titolo IV, Capo II, Sezione II, ART. 67 e S.S.**, ex Piano del Consumatore ex art. 9 e segg. L.3/2012,

- con ordinanza del 24/05/2023, il Giudice, dott.ssa Giovanna Debernardi, ha invitato il ricorrente a valutare un'integrazione del piano al fine di aumentare le somme messe a disposizione dei creditori.

il sottoscritto professionista incaricato

dichiara e attesta

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- di trovarsi nelle condizioni prescritte dall'art. 358 C.C.I.I., ed iscritto all'albo dei gestori della crisi di cui al decreto del Ministro della giustizia 24 settembre 2014, n. 202;
- di non essere legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento o di liquidazione del patrimonio del debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da compromettere la sua indipendenza;

- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 del Codice Civile ossia di non essere interdetto, inabilitato, fallito o essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- che non ricorrono le condizioni ostative previste dal comma 2 dell'art. 358 del C.C.I.I.,
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore;
- di non essere stato sospeso o cancellato dal registro dei revisori legali o dagli altri albi professionali.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 2 e art. 67 e s.s. del C.C.I.I., ed il ricorrente:

a) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

b) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di esdebitazione, così come individuato dall'art. 69, comma 1, e cioè: *“Il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.”*;

Il sottoscritto professionista ha verificato che il ricorrente si trova nella situazione di sovraindebitamento individuata dall'art. 2, lettere a), b) e c) ed e) del C.C.I.I., ovvero:

a) *«crisi»: lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che per le imprese si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;*

b) *«insolvenza»: lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;*

c) *«sovraindebitamento»: “lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza,”*

e) *«consumatore»: la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;*

2. OGGETTO DELLA RELAZIONE

All'udienza del 24/05/2023, il Giudice, dott.ssa Giovanna Debernardi ha invitato il ricorrente a valutare un'integrazione del piano al fine di aumentare le somme messe a disposizione dei creditori.

Pertanto, ai sensi dell'art. 68, co. 2, del C.C.I.I., lo scrivente procederà, a relazionare circa la nuova Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dal sig. Lo Piccolo ed esclusivamente in riferimento all'integrazione richiesta dal Giudice (*...integrazione del piano al fine di aumentare le somme messe a disposizione dei creditori...*), al fine di fornire il proprio giudizio in merito alla fattibilità della nuova proposta di ristrutturazione e alla convenienza della stessa rispetto all'ipotesi liquidatoria, dovendosi ritenere richiamate e confermate in questa integrazione di Relazione le considerazioni e le evidenze già rappresentate nella precedente Relazione del Gestore dello 08 marzo 2023, già versata in atti e pubblicata sul sito del Tribunale di Termini Imerese, nonché le precisazioni contenute nelle note per l'udienza del 17 maggio 2023.

3. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

La documentazione esaminata è costituita dalla Nuova proposta di ristrutturazione dei debiti comunicata dall'avv. Antonella Musso al professionista incaricato.

4. VERIFICA DEI DATI

In ragione della documentazione prodotta agli atti, di quella ulteriormente acquisita e delle verifiche effettuate dal sottoscritto, è possibile affermare che:

- il debitore percepisce un trattamento pensionistico erogato da INPS pari ad un valore medio mensile di € 1.500,00;
- sul trattamento pensionistico mensile sono operate le seguenti trattenute:
 - € 149,00 mensili a titolo di pignoramento presso terzi a favore di Ifis Npl Servicing S.p.A. come già indicato al punto 6 della relazione;
 - € 287,00 mensili a titolo di cessione del quinto per il prestito contratto con Fides Spa;

- il reddito medio mensile al netto delle trattenute operate e delle ritenute di legge ammonta a € 1.064,00;
- il nucleo familiare è composto dal debitore e dalla moglie;
- il debitore necessita di una somma mensile media pari a complessivi euro 888,00 a cui fa fronte tramite il trattamento pensionistico, necessaria a soddisfare i bisogni basilari di vita quotidiana e relativa al pagamento delle seguenti voci di spesa:

Tipologia di spesa	Ammontare mensile stimato
Acquisto di alimenti	€ 460,00
Utenze telefoniche ed energetiche	€ 150,00
Spese per acquisto di generi vari (abbigliamento, calzature, igiene personale, pulizia)	€ 50,00
Cure mediche e acquisto di farmaci	€ 78,00
Spese di manutenzione automobile, casa e altro	€ 150,00
Totale	€ 888,00

- Rispetto alla relazione redatta dal Professionista, alla data odierna del 5 giugno 2023, il rapporto finanziario intrattenuto con Fides Spa, già inserito nella proposta di ristrutturazione dei debiti, per un diverso valore, ha subito una modificazione, per effetto del pagamento mensile effettuato dal sig. Lo Piccolo Martino Claudio a favore del creditore. Il debito residuo vantato da Fides Spa, non ammonta più ad € 24.395,00 per effetto delle trattenute su trattamento pensionistico ancora in essere.
Il debito residuo finale ammonta, invece, ad € 22.673,00 (rata costante di € 287,00 con scadenza fissata al 02.2030) con inclusione della rata che sarà trattenuta a luglio 2023 prima della data fissata per l'udienza del 24.07.2023. Pertanto, per la nuova proposta di Ristrutturazione dei debiti si dovrà tener conto dei pagamenti effettuati in favore del creditore Fides Spa nelle more dell'udienza;
- i debiti residui complessivi contratti dal sig. Lo Piccolo alla data di presentazione della proposta ammontano a euro € 58.203,34 ante falcidia, comprensivo delle spese della procedura e del compenso spettante al difensore.

Non sono presenti creditori privilegiati.

La posizione debitoria complessiva del sig. Lo Piccolo è così composta:

Creditore	Importo parziale	Importo totale per categoria	Tipologia
Compenso Gestore f.c.	€ 3.647,80		Prededuzione
Spese di pubblicità	€ 500,00		Prededuzione
Compensi Avv Musso	€ 2.020,66		Prededuzione
		€ 6.168,46	
Ifis Npl Servicing S.p.A. (ex Compass ed Edison)	€ 298,00		Non falcidiabile
		€ 298,00	
Banca Fides	€ 22.673,00		Chirografario
Axis (ex Agos)	€ 5.957,98		Chirografario
Pitagora S.p.a	€ 8.410,00		Chirografario
Agenzia Riscossione	€ 14.463,97		Chirografario
Agenzia Entrate	€ 231,93		Chirografario
		€ 51.736,88	
Totale		€ 58.203,34	

Le spese complessive per la presente procedura, da pagarsi in prededuzione, ammontano ad € 6.168.46 e sono costituite dal:

1) compenso del Gestore f.f. OCC, determinato ai sensi dell'art. 16 del D.M. 202/2014, sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati, ossia prendendo a riferimento le tariffe previste per l'attivo e per il passivo e considerando poi un abbattimento del 40%, ex art. 16, 4° comma, e un rimborso spese forfetario del 15% ex art. 16, 3° comma, dell'anzidetto D.M.. L'importo lordo comprensivo di iva e oneri è stato calcolato in € 3.647,80;

2) compenso per il consulente legale del debitore per la relativa assistenza nell'ambito della Proposta di Ristrutturazione, con un compenso stabilito tra le parti in modo concordato in complessivi € 2.020,66;

3) versamento di un fondo di € 500,00 relativo al pagamento di eventuali spese che dovessero sorgere durante l'esecuzione del piano di pagamenti indicati nella Proposta di ristrutturazione.

5. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Il debitore, in forza della ex legge del 27.01.2012 n. 3 come modificata e riscritta dal C.C.I.I. al Capo II - Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, artt. 66, 67 e s.s., ha deciso di sottoporre ai suoi creditori una Nuova Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore come ordinato dal Giudice, incrementando le somme messe a disposizione dei creditori al fine di ripianare la posizione debitoria complessiva.

Il sig. lo Piccolo percepisce un reddito lordo mensile medio complessivo pari a euro 1.500,00 erogato dall'INPS quale trattamento pensionistico, su cui sono attive le seguenti trattenute:

- 1- Delega di pagamento a favore di Ifis Npl Servicing S.p.A. per euro 149,00 mensili a titolo di pignoramento presso terzi;
- 2- Delega di pagamento a favore di Banca Fides S.p.a. per euro 287,00 mensili a titolo di cessione del quinto della pensione;

per un totale di euro 436,00 mensili.

In ragione di tali trattenute e di quelle di legge, il reddito netto mensile è pari a euro 1.064,00

Le spese mensili medie necessarie al suo sostentamento sono state quantificate in una somma pari a euro 888,00 mensili, alle quali fa fronte tramite il trattamento pensionistico erogato dall'INPS.

La nuova Proposta di ristrutturazione prevede un decremento della percentuale di falcidia, pari per la nuova proposta al 70%, con un incremento delle somme da restituire ai creditori.

Il credito precisato da IFIS Npl Investing S.p.A., pari a complessivi € 298,00 scaturisce dal contratto n. [REDACTED], ceduto dalla Compass Banca S.P.A. e dal contratto n. [REDACTED] ceduto dalla Edison Energia S.P.A.. Le somme derivanti da tali contratti sono state liquidate con ordinanza R.G. ES.MOB. [REDACTED] del Tribunale di Termini Imerese e sono rimosse da IFIS tramite pignoramento presso terzi per € 149,00 operato sul trattamento pensionistico mensile. Tale posizione debitoria è stata inserita nella complessiva posizione debitoria personale non sarà oggetto di falcidia e/o rimodulazione e sarà ripagata secondo le modalità già adottate che prevedono l'applicazione di una trattenuta mensile di € 149,00 sul trattamento mensile pensionistico sino a completa estinzione del debito residuo.

Il credito precisato da Fides Spa derivante da prestito personale contro cessione del quinto pensione, pari a complessivi euro 28.700,00 alla data della precisazione del credito, sarà, al mese di luglio del 2023, pari ad € 22.673,00 a seguito dei pagamenti a mezzo delega su pensione che

sono stati trattenuti nelle more della procedura. Tale credito non è assistito da garanzia e sarà sottoposto a falcidia per il 70% del valore complessivo.

Il credito precisato da Axis Spa, quale procuratrice speciale della Nebula Spe Srl (attuale titolare del credito scaturente dal prestito personale chirografario n. [REDACTED] intrattenuto con Agos Ducato S.p.a), pari a complessivi euro 5.957,98 non è assistito da garanzia e sarà sottoposto a falcidia per il 70% del valore complessivo.

Il credito precisato da Pitagora Spa derivante da prestito personale con delega di pagamento, pari a complessivi euro 8.410,00, non è assistito da garanzia e sarà sottoposto a falcidia per il 70% del valore complessivo.

Il credito precisato da Agenzia Entrate-Riscossione pari a complessivi euro 14.463,97 non è assistito da garanzia e sarà sottoposto a falcidia per il 70% del valore complessivo.

Il credito precisato da Agenzia Entrate pari a complessivi euro 231,93 non è assistito da garanzia e sarà sottoposto a falcidia per il 70% del valore complessivo.

Le spese complessive per la presente procedura, ai sensi dell'art. 68, co. 2, lett. d), da pagarsi in prededuzione, sono rappresentate dal compenso del Gestore f.f. O.C.C., determinato secondo l'art. 2, lettera t), del C.C.I.I., con l'applicazione del D.M. 202/2014, sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati, ossia prendendo a riferimento le tariffe previste per l'attivo e per il passivo.

L'importo lordo complessivo ammonta a euro 3.647,80 comprensivo di IVA e oneri di legge e sarà pagato in prededuzione, come previsto per legge.

Le spese inerenti alla pubblicità e alla procedura sono state quantificate in via prudenziale in euro 500,00 salvo congruaggio e saranno pagate in prededuzione.

Il compenso dell'avv. Antonella Musso, maturato durante la predisposizione della procedura ammonta a complessivi € 2.020,66 comprensivo di spese generali, C.p.a. e spese esenti sarà pagato in prededuzione.

<i>Creditori</i>	<i>Debito totale</i>	<i>Falcidia</i>	<i>Debito residuo post falcidia</i>
<i>Compenso professionista f.f. OCC</i>	€ 3.647,80	0,00%	€ 3.647,80
<i>Spese di pubblicità</i>	€ 500,00	0,00%	€ 500,00
<i>Compenso avv. Musso</i>	€ 2.020,66	0,00%	€ 2.020,66
<i>IFIS Npl Investing S.p.A. (ex finanziamento Compass ed Edison) (pagamento tramite trattenuta su pensione)</i>	€ 298,00	Non falcidiabile	€ 298,00
<i>Banca Fides Spa</i>	€ 22.673,00	70,00%	€ 6.802,00
<i>Axis Spa (credito ex Agos)</i>	€ 5.957,98	70,00%	€ 1.787,39
<i>Pitagora Spa</i>	€ 8.410,00	70,00%	€ 2.523,00
<i>Agenzia Entrate -Riscossione</i>	€ 14.463,97	70,00%	€ 4.339,19
<i>Agenzia Entrate</i>	€ 231,93	70,00%	€ 69,58
<i>Totale</i>	€ 58.203,34		€ 21.689,52

* Il pagamento del debito verso IFIS Npl Investing S.p.A. non rientra nella Proposta di ristrutturazione e procederà secondo le modalità già operative di trattenuta di una somma di € 149,00 su rateo pensione.

I totali della tabella non tengono conto del credito non falcidiabile di IFIS Npl Investing S.p.A, il cui pagamento non rientra nella nuova Proposta di ristrutturazione e procederà secondo le modalità già operative di trattenuta di una somma di € 149,00 su rateo pensione.

Per quanto sopra detto si espone una nuova proposta di ristrutturazione dei debiti che, tenendo conto della riduzione del debito finale di Fides Spa per i pagamenti correnti, prevede:

- Il pagamento di n.46 rate mensili del valore di euro 463,00 ed una rata finale di € 391,52 (per un totale di 47 rate mensili) e una durata complessiva di 3 anni e 11 mesi;
- la sospensione della trattenuta a favore di Banca Fides Spa operata sul trattamento pensionistico;
- le rate saranno versate in apposito conto corrente acceso dal professionista delegato presso un istituto di credito a sua scelta, giusta autorizzazione del giudice. Il professionista provvederà successivamente al riversamento delle somme a favore dei creditori nei tempi e nelle modalità più idonee alla realizzazione della nuova Proposta di ristrutturazione in oggetto;
- il pagamento integrale (100%) dei crediti in prededuzione, entro il termine di 14 mesi a partire dal decreto di omologazione della Proposta di ristrutturazione e il successivo pagamento contemporaneo di tutti i rimanenti creditori;

- il pagamento dei rimanenti creditori tramite le successive 34 rate ed entro il termine di 47 mesi dal decreto di omologazione della Proposta di ristrutturazione.

I pagamenti avranno cadenza mensile e saranno eseguiti dal debitore su apposito conto corrente acceso dal Gestore, giusta autorizzazione del Giudice.

Su tale conto corrente saranno accreditate le somme mensilmente versate dal debitore e addebitate tutte le spese relative alla realizzazione della Proposta di ristrutturazione ed effettuati i pagamenti a favore dei creditori secondo i tempi e le modalità che il Gestore riterrà più opportune al fine di garantire la riduzione dei costi di esecuzione della procedura.

I pagamenti avverranno, comunque, nel rispetto delle somme riconosciute ai creditori e secondo l'ordine e la suddivisione in classi indicate nella tabella seguente:

Creditori Prededuzione: Gestore-Spese di pubblicità-Avv. Musso.

N. RATA	Rata da versare	Quota O.C.C	DEBITO RESIDUO O.C.C.	Quota Spese di pubblicità	DEBITO RESIDUO spese di pubblicità	Quota AVV. Musso	DEBITO RESIDUO AVV. Musso	Debito residuo totale
			€ 3.647,80		€ 500,00		€ 2.020,66	€ 21.689,52
1	€ 463,00	€ 273,80	€ 3.374,00	€ 37,53	€ 462,47	€ 151,67	€ 1.868,99	€ 21.226,52
2	€ 463,00	€ 273,80	€ 3.100,20	€ 37,53	€ 424,94	€ 151,67	€ 1.717,32	€ 20.763,52
3	€ 463,00	€ 273,80	€ 2.826,40	€ 37,53	€ 387,41	€ 151,67	€ 1.565,65	€ 20.300,52
4	€ 463,00	€ 273,80	€ 2.552,60	€ 37,53	€ 349,88	€ 151,67	€ 1.413,98	€ 19.837,52
5	€ 463,00	€ 273,80	€ 2.278,79	€ 37,53	€ 312,35	€ 151,67	€ 1.262,31	€ 19.374,52
6	€ 463,00	€ 273,80	€ 2.004,99	€ 37,53	€ 274,82	€ 151,67	€ 1.110,64	€ 18.911,52
7	€ 463,00	€ 273,80	€ 1.731,19	€ 37,53	€ 237,29	€ 151,67	€ 958,98	€ 18.448,52
8	€ 463,00	€ 273,80	€ 1.457,39	€ 37,53	€ 199,76	€ 151,67	€ 807,31	€ 17.985,52
9	€ 463,00	€ 273,80	€ 1.183,59	€ 37,53	€ 162,23	€ 151,67	€ 655,64	€ 17.522,52
10	€ 463,00	€ 273,80	€ 909,79	€ 37,53	€ 124,70	€ 151,67	€ 503,97	€ 17.059,52
11	€ 463,00	€ 273,80	€ 635,99	€ 37,53	€ 87,17	€ 151,67	€ 352,30	€ 16.596,52
12	€ 463,00	€ 273,80	€ 362,19	€ 37,53	€ 49,64	€ 151,67	€ 200,63	€ 16.133,52
13	€ 463,00	€ 273,80	€ 88,39	€ 37,53	€ 12,11	€ 151,67	€ 48,96	€ 15.670,52
14	€ 149,46	€ 88,39	€ 0,00	€ 12,11	€ 0,00	€ 48,96	€ 0,00	€ 15.521,06

Creditori chirografari: Banca Fide Spa-Axis Spa-Pitagora Spa-Agenzia Riscossione-Agenzia Entrate.

N. RATA	Rata da versare	Quota Banca Fides Spa	DEBITO RESIDUO Banca Fides Spa	Quota Axis Spa	DEBITO RESIDUO Axis Spa	Quota Pitagora Spa	DEBITO RESIDUO Pitagora Spa	Quota Agenzia Riscossione	DEBITO RESIDUO Agenzia Riscossione	Quota Agenzia Entrate	DEBITO RESIDUO Agenzia Entrate	Debito residuo totale
			€ 6.801,90		€ 1.787,39		€ 2.523,00		€ 4.339,19		€ 69,58	€ 15.521,06
14	313,54 €	€ 143,07	€ 6.658,83	€ 34,93	€ 1.752,47	€ 49,32	€ 2.473,68	€ 84,84	€ 4.254,35	€ 1,38	€ 68,20	€ 15.207,52
15	463,00 €	€ 202,90	€ 6.455,93	€ 53,32	€ 1.699,15	€ 75,26	€ 2.398,42	€ 129,44	€ 4.124,91	€ 2,08	€ 66,12	€ 14.744,52
16	463,00 €	€ 202,90	€ 6.253,02	€ 53,32	€ 1.645,83	€ 75,26	€ 2.323,16	€ 129,44	€ 3.995,47	€ 2,08	€ 64,05	€ 14.281,52
17	463,00 €	€ 202,90	€ 6.050,12	€ 53,32	€ 1.592,51	€ 75,26	€ 2.247,89	€ 129,44	€ 3.866,03	€ 2,08	€ 61,97	€ 13.818,52
18	463,00 €	€ 202,90	€ 5.847,22	€ 53,32	€ 1.539,19	€ 75,26	€ 2.172,63	€ 129,44	€ 3.736,59	€ 2,08	€ 59,90	€ 13.355,52
19	463,00 €	€ 202,90	€ 5.644,31	€ 53,32	€ 1.485,87	€ 75,26	€ 2.097,37	€ 129,44	€ 3.607,15	€ 2,08	€ 57,82	€ 12.892,52
20	463,00 €	€ 202,90	€ 5.441,41	€ 53,32	€ 1.432,55	€ 75,26	€ 2.022,11	€ 129,44	€ 3.477,71	€ 2,08	€ 55,75	€ 12.429,52
21	463,00 €	€ 202,90	€ 5.238,51	€ 53,32	€ 1.379,23	€ 75,26	€ 1.946,84	€ 129,44	€ 3.348,27	€ 2,08	€ 53,67	€ 11.966,52
22	463,00 €	€ 202,90	€ 5.035,60	€ 53,32	€ 1.325,92	€ 75,26	€ 1.871,58	€ 129,44	€ 3.218,83	€ 2,08	€ 51,59	€ 11.503,52
23	463,00 €	€ 202,90	€ 4.832,70	€ 53,32	€ 1.272,60	€ 75,26	€ 1.796,32	€ 129,44	€ 3.089,39	€ 2,08	€ 49,52	€ 11.040,52
24	463,00 €	€ 202,90	€ 4.629,80	€ 53,32	€ 1.219,28	€ 75,26	€ 1.721,06	€ 129,44	€ 2.959,95	€ 2,08	€ 47,44	€ 10.577,52
25	463,00 €	€ 202,90	€ 4.426,89	€ 53,32	€ 1.165,96	€ 75,26	€ 1.645,80	€ 129,44	€ 2.830,51	€ 2,08	€ 45,37	€ 10.114,52
26	463,00 €	€ 202,90	€ 4.223,99	€ 53,32	€ 1.112,64	€ 75,26	€ 1.570,53	€ 129,44	€ 2.701,07	€ 2,08	€ 43,29	€ 9.651,52
27	463,00 €	€ 202,90	€ 4.021,08	€ 53,32	€ 1.059,32	€ 75,26	€ 1.495,27	€ 129,44	€ 2.571,63	€ 2,08	€ 41,22	€ 9.188,52
28	463,00 €	€ 202,90	€ 3.818,18	€ 53,32	€ 1.006,00	€ 75,26	€ 1.420,01	€ 129,44	€ 2.442,19	€ 2,08	€ 39,14	€ 8.725,52
29	463,00 €	€ 202,90	€ 3.615,28	€ 53,32	€ 952,68	€ 75,26	€ 1.344,75	€ 129,44	€ 2.312,75	€ 2,08	€ 37,07	€ 8.262,52
30	463,00 €	€ 202,90	€ 3.412,37	€ 53,32	€ 899,37	€ 75,26	€ 1.269,49	€ 129,44	€ 2.183,31	€ 2,08	€ 34,99	€ 7.799,52
31	463,00 €	€ 202,90	€ 3.209,47	€ 53,32	€ 846,05	€ 75,26	€ 1.194,22	€ 129,44	€ 2.053,87	€ 2,08	€ 32,91	€ 7.336,52
32	463,00 €	€ 202,90	€ 3.006,57	€ 53,32	€ 792,73	€ 75,26	€ 1.118,96	€ 129,44	€ 1.924,43	€ 2,08	€ 30,84	€ 6.873,52
33	463,00 €	€ 202,90	€ 2.803,66	€ 53,32	€ 739,41	€ 75,26	€ 1.043,70	€ 129,44	€ 1.794,99	€ 2,08	€ 28,76	€ 6.410,52
34	463,00 €	€ 202,90	€ 2.600,76	€ 53,32	€ 686,09	€ 75,26	€ 968,44	€ 129,44	€ 1.665,55	€ 2,08	€ 26,69	€ 5.947,52
35	463,00 €	€ 202,90	€ 2.397,86	€ 53,32	€ 632,77	€ 75,26	€ 893,17	€ 129,44	€ 1.536,11	€ 2,08	€ 24,61	€ 5.484,52
36	463,00 €	€ 202,90	€ 2.194,95	€ 53,32	€ 579,45	€ 75,26	€ 817,91	€ 129,44	€ 1.406,67	€ 2,08	€ 22,54	€ 5.021,52
37	463,00 €	€ 202,90	€ 1.992,05	€ 53,32	€ 526,13	€ 75,26	€ 742,65	€ 129,44	€ 1.277,23	€ 2,08	€ 20,46	€ 4.558,52
38	463,00 €	€ 202,90	€ 1.789,15	€ 53,32	€ 472,82	€ 75,26	€ 667,39	€ 129,44	€ 1.147,79	€ 2,08	€ 18,39	€ 4.095,52
39	463,00 €	€ 202,90	€ 1.586,24	€ 53,32	€ 419,50	€ 75,26	€ 592,13	€ 129,44	€ 1.018,35	€ 2,08	€ 16,31	€ 3.632,52
40	463,00 €	€ 202,90	€ 1.383,34	€ 53,32	€ 366,18	€ 75,26	€ 516,86	€ 129,44	€ 888,91	€ 2,08	€ 14,23	€ 3.169,52
41	463,00 €	€ 202,90	€ 1.180,43	€ 53,32	€ 312,86	€ 75,26	€ 441,60	€ 129,44	€ 759,47	€ 2,08	€ 12,16	€ 2.706,52
42	463,00 €	€ 202,90	€ 977,53	€ 53,32	€ 259,54	€ 75,26	€ 366,34	€ 129,44	€ 630,03	€ 2,08	€ 10,08	€ 2.243,52
43	463,00 €	€ 202,90	€ 774,63	€ 53,32	€ 206,22	€ 75,26	€ 291,08	€ 129,44	€ 500,59	€ 2,08	€ 8,01	€ 1.780,52
44	463,00 €	€ 202,90	€ 571,72	€ 53,32	€ 152,90	€ 75,26	€ 215,81	€ 129,44	€ 371,15	€ 2,08	€ 5,93	€ 1.317,52
45	463,00 €	€ 202,90	€ 368,82	€ 53,32	€ 99,59	€ 75,26	€ 140,55	€ 129,44	€ 241,71	€ 2,08	€ 3,86	€ 854,52
46	463,00 €	€ 202,90	€ 165,92	€ 53,32	€ 46,27	€ 75,26	€ 65,29	€ 129,44	€ 112,27	€ 2,08	€ 1,78	€ 391,52
47	391,52 €	€ 165,92	€ 0,00	€ 46,27	€ 0,00	€ 65,29	€ 0,00	€ 112,27	€ 0,00	€ 1,78	€ 0,00	€ 0,00

6. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE

Appare opportuno valutare la convenienza della nuova Proposta di ristrutturazione in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Preliminarmente, quindi, si rende necessario analizzare nello specifico un'eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili posseduti dalla ricorrente. Tali beni immobili, come sopra detto, sono costituiti da:

1) Appartamento civile

Cat. A/2, Classe 3, piano primo, vani 5, piena proprietà del sig.

Lo Piccolo Claudio Martino **destinato ad abitazione principale della famiglia;**

2) Casa per abitazione,

piano terra, cat. A/3, cl. 3, vani 5, R.C. € 253,06,

proprietà di 1/2 in comunione legale con il coniuge [redacted] residenza del [redacted]
[redacted]

3) Immobile sito nel Comune di Bisacchino, [redacted]
[redacted], proprietà di 1/2 in comunione legale con il coniuge [redacted]

4) **Terreno di pertinenza nell'immobile di cui al punto 2)**, distinto al NCT di Bisacchino,
[redacted] proprietà di 1/2 in comunione legale con il coniuge
[redacted]

5) Immobile di civile abitazione, sito [redacted] Comune di Bisacchino ([redacted]
[redacted] Cat. A/5,
Classe 1, vani 3, Rendita catastale € 58,88, quota di proprietà 1/2;

6) Immobile di civile abitazione, [redacted] Comune di Bisacchino (PA),
[redacted]
[redacted] R.C. 108.46, quota di proprietà 1/2;

7) Immobile di civile abitazione, [redacted] Comune di Bisacchino
(PA), [redacted]
[redacted] Rendita catastale € 55,52, quota di proprietà 1/2;

8) Immobile di civile abitazione, [redacted] Comune di Corleone (PA),
[redacted]
Rendita catastale € 30,42, quota di proprietà 1/3;

9) Terreno [redacted] Comune di Corleone, [redacted]
[redacted] diritto di enfiteusi per 1/2,

10) Terreno [redacted] Comune di Corleone, [redacted]
[redacted] quota di proprietà 1/2;

11) Terreno [redacted] Comune di Corleone, [redacted]
[redacted] quota di possesso 1/2;

12) Terreno [redacted] Comune di Corleone, [redacted]
[redacted] quota di proprietà 1/2;

13) Terreno [redacted] Comune di Corleone, [redacted]
[redacted] quota di proprietà 1/1.

Si precisa che i beni di cui sopra sono stati identificati a mezzo visura catastale e tramite la perizia di stima del 16.07.2022 a firma del dott. [redacted] Il perito ha segnalato che i beni di cui ai punti 5) e 6) del precedente elenco rappresentano il medesimo immobile. Inoltre, non

trovano indicazione in perizia gli immobili di cui ai punti 7) e 8) che, tuttavia, sono indicati di proprietà per quota del debitore nelle visure catastali consultate. Altresì, il perito ha indicato la proprietà del bene di cui al punto 13), che, tuttavia, non trova conferma nelle risultanze catastali.

Il perito segnala anche che *“I terreni indicati dal punto 7) al punto 11) [indicati ai numeri da 9 a 13 del superiore elenco] sono oggetto di usucapione, il sig. Lo Piccolo Martino Claudio non si è mai recato sui fondi, sconoscendone la consistenza e l'uso che altri potrebbero fare dei medesimi beni, ritiene però altamente probabile che i terreni sopra identificati siano stati pacificamente utilizzati dai proprietari dei terreni confinanti, trattandosi peraltro di piccoli pezzetti di terreno, non coltivabili e non produttivi di alcuna forma di rendita, per irrisoria estensione.*

Di tali terreni il sig. Lo Piccolo Martino Claudio non dispone neanche degli atti di compravendita, gli stessi figurano nominativamente solamente nella dichiarazione di successione per causa di morte della madre che si allega al medesimo atto.

Pertanto, il loro inserimento è avvenuto solo sulla base dell'intestazione dei medesimi beni, facenti capo solo al sig. Lo Piccolo Martino Claudio...”

Il valore di mercato del patrimonio immobiliare del debitore è stato determinato sulla base della perizia di stima stilata dal dott. [REDACTED] ed è pari ad un valore complessivo di € 35.399,60 così composto:

- 1) € 18.000,00 attribuibile al bene rappresentato dall'abitazione principale (bene n.1) in ragione della quota di proprietà;
- 2) € 10.000,00 attribuibile al bene rappresentato dall'abitazione principale del [REDACTED] comprensiva di pertinenza (bene n.2 e n.3) in ragione della quota di proprietà;
- 3) € 6.000,00 attribuibile ai rimanenti appartamenti di cui agli immobili n. 5, 6 e 7 in ragione della quota di proprietà;
- 4) € 1.399,60 complessivi per i restanti beni immobili (terreni), in ragione della quota di proprietà, come da perizia estimativa.

Deve essere tuttavia precisato che il valore complessivo dei beni sopra richiamati potrebbe essere inferiore alla stima effettuata per le criticità rappresentate dal perito in riferimento ai diritti di proprietà sugli immobili dai punti 9 a 13.

Inoltre, il perito ha segnalato in riferimento agli immobili consistenti in appartamenti e magazzini il continuo deprezzamento causato dallo stato di decadenza degli stessi e dal fenomeno di spopolamento territoriale che rende difficilmente collocabili gli stessi sul mercato.

Non deve, altresì, dimenticarsi che, in ragione della proprietà in quota parte di quasi tutti gli immobili, si renderebbe necessario procedere alla divisione degli stessi prima del tentativo di vendita, con conseguente incremento di spese e decremento del ricavato utile al soddisfo dei creditori.

Il sig. lo Piccolo, altresì, ha segnalato di aver già tentato la vendita privata degli immobili con risultati infruttuosi.

Pertanto, qualora si decidesse di procedere alla liquidazione dei beni o anche solo di una parte di essi, appare opportuno sottolineare che l'eventuale prezzo di vendita potrebbe distaccarsi notevolmente dal valore di stima a causa della scarsa attrattività oggi generata dal mercato immobiliare anche in riferimento alle vendite all'asta. In base all'esperienza dello scrivente, già professionista delegato alla vendita immobiliare presso il medesimo Tribunale, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno due esperimenti d'asta infruttuosi con conseguente ribasso del prezzo di vendita. È necessario, inoltre, prendere in considerazione l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara da compiere.

Nel caso di specie, inoltre, il ricavato della vendita potrebbe verosimilmente soddisfare i creditori in misura inferiore in ragione dell'alea dell'effettivo prezzo finale di vendita o della mancata vendita di tutti o di parte dei beni.

L'attuazione della nuova Proposta di ristrutturazione del consumatore permetterebbe, invece, di ridurre l'alea dei pagamenti futuri potendo fare affidamento su un piano di pagamento rateale prontamente realizzabile, che prevede, inoltre, un incremento delle somme da restituire ai creditori.

Infine, appare opportuno indicare che nel caso di vendita dell'immobile adibito ad abitazione del nucleo familiare, i debitori sarebbero sottoposti ad un ulteriore aggravio di spesa nella prospettiva della necessità di locare un immobile abitativo a tal fine.

L'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio, inoltre, potrebbe portare o, nell'ipotesi più estrema, ad un'estinzione della procedura per impossibilità di aggiudicare il compendio. Al contrario, in caso di attuazione della nuova Proposta di ristrutturazione, i creditori potranno vedere ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione della Proposta di ristrutturazione stessa.

Per quanto sopra, il giudizio richiesto potrebbe venire smentito dall'esito della eventuale prova contraria, tuttavia sulla base dei dati ed informazioni raccolti lo scrivente ritiene probabilmente

più conveniente per tutti i crediti la Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'alternativa della liquidazione del patrimonio.

7. GIUDIZIO FINALE SULLA VERIDICITÀ DEI DATI E SULLA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Il debitore procederà ad attuare il ripianamento della propria posizione debitoria tramite un credito liquido ed esigibile rappresentato dalla propria pensione.

La probabilità di inadempienza del debitore risulta bassa poiché il pagamento dei debiti avverrà tramite una fonte di reddito certa e costante costituita dal trattamento pensionistico erogato da INPS.

Non sono presenti creditori privilegiati.

I tempi di realizzo della Proposta di ristrutturazione appaiono congrui alla ragionevole durata del procedimento.

Per quanto sinora illustrato e considerato il debito complessivo di € 21.689,52 si può ragionevolmente ritenere sostenibile e fattibile la realizzazione della nuova Proposta di Ristrutturazione del Consumatore che preveda il pagamento di una rata mensile di ammontare pari a euro 463,00 con le modalità e i tempi già indicati al punto 5. della presente relazione.

La Proposta di ristrutturazione prevede:

- la sospensione della trattenuta operata sul rateo pensionistico mensile a favore di Banca Fides S.p.a.
- il pagamento integrale e in prededuzione del professionista incaricato;
- il pagamento integrale e in prededuzione del fondo per spese di procedura;
- il pagamento integrale e in prededuzione dell'avv. Musso;
- il pagamento del creditore Banca Fides S.p.a per il credito chirografario sino al valore di euro 6.801,90;
- il pagamento del creditore Axis S.p.a per il credito chirografario sino al valore di euro 1.787,39;
- il pagamento del creditore Pitagora S.p.a per il credito chirografario sino al valore di euro 2.523,00;
- il pagamento del creditore Agenzia Entrate - Riscossione sino al valore di euro 4.339,19;

- il pagamento del creditore Agenzia delle Entrate sino al valore di euro 69,58;

L'ipotesi liquidatoria del patrimonio è risultata meno conveniente per i creditori in riferimento alla tempistica e all'ammontare dei pagamenti e alla alea legata alla vendita del compendio pignorato e del patrimonio immobiliare.

Si ribadisce che si tratta di un Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore non supportato da garanzie di alcun genere e che pertanto la sua fattibilità è strettamente legata al mantenimento del trattamento pensionistico erogato da INPS.

Il debitore provvederà ad eseguire il piano dei pagamenti subito dopo la fase di omologazione della proposta di Ristrutturazione.

Sulla base della documentazione ricevuta dall'istante e delle informazioni assunte lo scrivente professionista, ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi attendibile e ragionevolmente attuabile.

* * * * *

Il professionista incaricato f.f. O.C.C., dott. Antonio Sardo

Chiede

che la S.V.Ill.ma, voglia

- sospendere, fino a completamento della Proposta di ristrutturazione, i prelievi operati sul trattamento pensionistico erogato da INPS per euro 287,00 mensili in favore di a favore di Banca Fides S.p.a.;
- disporre che non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali ne' disposti sequestri conservativi ne' acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, come previsto dall'art. 70, comma quarto, Titolo IV, Capo II, Sezione II del C.C.I.I.;
- autorizzare il professionista all'apertura, presso l'istituto di credito che riterrà più idoneo, di un conto corrente bancario, intestato allo scrivente n.q. di professionista incaricato della procedura, sul quale saranno accreditate le somme mensilmente versate dai debitori e addebitate tutte le spese relative alla realizzazione del Proposta di ristrutturazione e sul quale potrà agire, anche *online*, limitatamente all'ammontare delle stesse senza ulteriori autorizzazioni del Giudice Delegato, con riserva di rendicontazione finale;

- autorizzare il professionista al pagamento delle somme dovute ai creditori indicati nella Proposta di ristrutturazione del sig. Lo Piccolo Martino Claudio;
- prevedere nel Decreto di fissazione ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma riterrà opportuno adottare.

* * * * *

Sulla base delle analisi effettuate sopra riassunte, richiamate le precisazioni e le motivazioni esposte nelle pagine che precedono, fermo restando la normale alea che caratterizza ogni previsione di eventi futuri

ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dal debitore;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti in relazione a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il contenuto del Piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

RILEVATO

- che è stata esaminata la nuova proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti di cui agli articoli da 67 a 73 del nuovo CCII;

RITENUTO

- che i dati esposti nella domanda trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati nelle banche dati;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi siano motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data attuale, che possono far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori non siano ragionevoli e non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del Piano di ristrutturazione dei debiti come proposto ai creditori;

il sottoscritto dott. Antonio Sardo, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo per la circoscrizione dei Tribunali di Palermo e Termini Imerese

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla fattibilità della Proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

* * * *

Si attesta che la presente relazione è composta da n. 20 pagine e n.04 allegati

Termini Imerese 06 giugno 2023

dott. Antonio Sardo

ELENCO ALLEGATI ALLA RELAZIONE

- 1- Elenco dei creditori e relative somme;
- 2- Elenco dei beni del debitore;
- 3- Elenco delle spese correnti;
- 4- Nuova Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore del sig. Lo Piccolo.

* * * *

ALLEGATO 1

ELENCO DEI CREDITORI E RELATIVE SOMME

<i>Tipologia</i>	<i>Debito Residuo</i>
Ifis Npl Servicing S.p.A.	€ 298,00
Pitagora S.p.a	€ 8.410,00
Banca Fides	€ 22.673,00
Axis S.p.a. (ex Agos)	€ 5.957,98
Agenzia Riscossione	€ 14.463,97
Agenzia Entrate	€ 231,93
<i>Totale posizione debitoria</i>	€ 52.034,88

ALLEGATO 2

ELENCO DEI BENI DEL DEBITORE

Patrimonio immobiliare:

<i>Categoria</i>	<i>Titolarità</i>	<i>Comune</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Sub</i>	<i>Categoria</i>	<i>Rendita</i>
Appartamento	Proprieta' per 1/1	Bisacquino					Euro: 271,14
Appartamento	Proprieta' per 1/2	Bisacquino					Euro: 253,06
Magazzino	Proprieta' per 1/2	Bisacquino					Euro: 16,73
Appartamento	Proprieta' per 1/2	Bisacquino					Euro: 58,88
Appartamento	Proprieta' per 1/2	Bisacquino					Euro: 108,46
Appartamento	Proprieta' per 1/2	Bisacquino					Euro: 55,52
Garage	Proprieta' per 1/3	Corleone					Euro: 30,42
Terreno	Proprieta' per 1/2	Bisacquino					
Terreno	Proprieta' per 1/2	Corleone					
Terreno	Proprieta' per 1/2	Corleone					
Terreno	Enfiteusi per 1/2	Corleone					
Terreno	Proprieta' per 1/2	Corleone					
Terreno	Proprietà 1/1	Corleone					

Patrimonio mobiliare:

- 1- contratto di c/c intestato a Lo Piccolo Martino Claudio, acceso presso [REDACTED] con un saldo positivo al 20/10/2022 pari a € 360,79;
- 2- autovettura intesta a Lo Piccolo Martino Claudio, immatricolata nell'anno 2009, priva di valore di mercato a causa della vetustà e usura del mezzo;

Tipologia patrimonio	Valore complessivo
Patrimonio immobiliare	€ 35.399,60
Patrimonio mobiliare	€ 360,79
Totale	€ 35.760,40

ALLEGATO 3

Elenco delle spese correnti

Tipologia di spesa	Ammontare mensile stimato
Acquisto di alimenti	€ 460,00
Utenze telefoniche ed energetiche	€ 150,00
Spese per acquisto di generi vari (abbigliamento, calzature, igiene personale, pulizia)	€ 50,00
Cure mediche e acquisto di farmaci	€ 78,00
Spese di manutenzione automobile, casa e altro	€ 150,00
Totale	€ 888,00

STUDIO LEGALE

Avv. Antonella Musso

Via Giardinello, n. 2 – 90033 Chiusa Sclafani (Pa)

Tel/Fax (+39) 091.5751257 – cell. 388 9091905

pec: antonella.musso@cert.avvacatitermini.it

C.F. MSSNNL85P50G273U - P. IVA 06838610829

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

SEZIONE FALLIMENTARE

DOTT.SSA GIOVANNA DEBERNARDI - PROC. N.R.G. 15-1/2023

**INTEGRAZIONE ALLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

TITOLO IV, CAPO II, SEZIONE II, ART. 67 e S.S.

Per il sig. **LO PICCOLO MARTINO CLAUDIO**, [REDACTED]

C.F. [REDACTED], rappresentato e difeso dall'Avv. Antonella Musso

Ricorrente

Con ordinanza del 24/05/2023, il Giudice, dott.ssa Giovanna Debernardi, ha invitato il ricorrente a valutare un'integrazione del piano al fine di aumentare le somme messe a disposizione dei creditori.

Richiamato e confermato in questa occasione quanto già rappresentato nella Proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore del sig. Lo Piccolo, il sottoscritto procuratore ha predisposto una Integrazione della Proposta di Ristrutturazione Dei Debiti Del Consumatore, di seguito illustrata, per la composizione della crisi da sovraindebitamento che sarà verificata ed attestata dal nominato O.C.C.

1. Integrazione Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

La nuova proposta prevede il pagamento dei crediti per il valore falcidiato tramite un piano di rientro rateale.

Il debito complessivo dell'odierno ricorrente, come meglio descritto nella Relazione alla Proposta di Ristrutturazione già in atti, ammonta ad **€ 58.203,34, comprensivo delle spese della procedura e del compenso spettante allo scrivente difensore.**

Non sono presenti creditori privilegiati.

La somma che si propone di pagare è così composta:

Creditori	Debito totale	Falciidia	Debito residuo post falciidia
Compenso professionista f.f. OCC	€ 3.647,80	0,00%	€ 3.647,80
Spese di pubblicità	€ 500,00	0,00%	€ 500,00
Compenso avv. Musso	€ 2.020,66	0,00%	€ 2.020,66
IFIS Npl Investing S.p.A. (ex finanziamento Compass ed Edison) (pagamento tramite trattenuta su pensione)	€ 298,00	0,00%	€ 298,00
Banca Fides Spa	€ 22.673,00	70,00%	€ 6.802,00
Axis Spa (credito ex Agos)	€ 5.957,98	70,00%	€ 1.787,39
Pitagora Spa	€ 8.410,00	70,00%	€ 2.523,00
Agenzia Entrate -Riscossione	€ 14.463,97	70,00%	€ 4.339,19
Agenzia Entrate	€ 231,93	70,00%	€ 69,58
Totale	€ 58.203,84		€ 21.987,00

Si precisa che il pagamento del debito verso IFIS Npl Investing S.p.A. non rientra nella Integrazione della Proposta di ristrutturazione e procederà secondo le modalità già operative di trattenuta di una somma di € 149,00 su rateo pensione, con le rimanenti due rate finali, mensilità di luglio 2023 e agosto 2023.

La proposta prevede il pagamento delle suddette percentuali tramite il pagamento di:

- n. 47 rate mensili di € 463,00 e di una rata finale di € 226,00;
- la sospensione della trattenuta a favore di Banca Fides Spa;
- il mantenimento del pagamento del pignoramento sul rateo pensionistico mensile a favore di IFIS Npl Investing S.p.A., la cui ultima rata è prevista ad agosto del 2023.

La nuova Proposta di ristrutturazione prevede un decremento della percentuale di falciidia, pari per la nuova proposta al 70%, con un incremento delle somme da restituire ai creditori.

La durata della nuova proposta di Ristrutturazione è pari a 4,5 anni.

La situazione debitoria complessiva evidenziata in tabella tiene conto anche delle spese della procedura e delle spese legali per l'assistenza nella presente procedura quantificato dall'Avv. Antonella Musso.

1.1 Modalità di pagamento

La proposta prevede il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale.

Il sig. Lo Piccolo provvederà al pagamento dei crediti in prededuzione e dei creditori chirografari dalla data di omologazione della proposta di Ristrutturazione dei debiti.

Il ricorrente, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che la proposta di Ristrutturazione dei debiti sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori

(sebbene solo parzialmente) avendo, contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità di ripartenza, azzerando così i propri debiti. La proposta di Ristrutturazione appare la migliore soluzione che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

2. Richiesta di sospensione delle procedure esecutive in corso

Con la presente nuova Proposta di Ristrutturazione, ai fini di permettere una valutazione che non ne alteri nelle more la sostanza, si chiede la sospensione della trattenuta a favore di Banca Fides Spa.

11. Conclusioni

La Ristrutturazione dei debiti, così come è stata strutturata, si ritiene sia congeniale rispetto alle esigenze del ricorrente.

L'omologa della proposta di Ristrutturazione dei debiti, infatti, permetterebbe al sig. Lo Piccolo di pagare ratealmente una somma di denaro che, col tempo, estinguerà i suoi debiti e permetterà di ricominciare senza il peso gravoso dei debiti contratti per necessità.

Termini Imerese, lì 05/06/2023

Avv. Antonella Musso

Avv. Antonella Musso

Lo Piccolo Martino Claudio

Martin Piccolo